

SALVATORE CINGARI

UN'IDEOLOGIA
PER IL CETO DIRIGENTE
DELL'ITALIA UNITA

PENSIERO E POLITICA
AL LICEO DANTE DI FIRENZE (1853-1945)

Presidi, insegnanti e provveditori sono parte integrante della borghesia umanistica entrata in crisi a partire dagli anni Novanta dell'Ottocento. Il liceo classico è anche per questo un luogo molto indicato per studiare il rapporto fra l'Italia e la politica. Il Dante di Firenze, in particolare, costituisce un osservatorio privilegiato, non solo per il suo importante rilievo nazionale, mantenuto fino alla prima metà del Novecento, ma anche perché la sua vicenda si svolge in una città che, almeno sino all'inizio del secolo scorso, è sentita come la capitale culturale della



penisola. Dal Granducato alla Grande Guerra, all'avvento del fascismo, alle leggi razziste, alla Liberazione: basato su un'imponente mole di documenti inediti o poco conosciuti, il lavoro si propone di fare una storia delle idee politiche dei quadri intellettuali intermedi, cercando risposte ai grandi quesiti della storia nazionale: il Risorgimento fu una rivoluzione? Quanto fu «liberale» il moderatismo italiano? C'è continuità o rottura fra Italia liberale e fascismo? Quale fu il consenso della cultura al regime? Furono autoctone le radici della deriva razzista?

From the Grand Duchy to the Great War, from the rise of Fascism to the Liberation: based on numerous unpublished or little known documents, this work attempts to write a history of political ideas of middle-level intellectual cadres, to answer key questions of national history: was the Risorgimento a revolution? How «liberal» were Italian moderates? Is there continuity or break between liberal Italy and Fascism? Did intellectuals support the regime? Was the racist shift autochthonous?

Salvatore Cingari (1966) è professore associato di Storia delle dottrine politiche all'Università per Stranieri di Perugia ed è stato *visiting professor* all'Università del Cairo. Nel 2001 ha vinto il premio nazionale Basilicata con la monografia *Il giovane Croce. Una biografia etico-politica* (Rubbettino), primo volume di una trilogia proseguita con *Alle origini del pensiero «civile» di Benedetto Croce* (Editoriale scientifica, 2002) e *Benedetto Croce e la crisi della civiltà europea* (Rubbettino, 2003). Ha scritto inoltre su Ernesto Balducci, D'Annunzio, Labriola Gramsci, Capitini e su vari temi relativi alla cultura postunitaria. Attento ai problemi politico-sociali contemporanei, si è anche occupato dell'identità civile degli italiani nell'epoca della globalizzazione e della Costituzione europea.

«Il Pensiero Politico». Biblioteca, vol. 32

2012, cm 17 × 24, 502 pp. [ISBN 978 88 222 6144 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214